



Proposta di ordine del giorno n. 05

Trento, 22/03/2021

**Disegno di legge n. 81/XVI "Misure di semplificazione e razionalizzazione in materia di territorio e di ambiente: modificazioni della legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013, del testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti 1987, della legge provinciale sulle acque pubbliche 1976, della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura 2007, dell'articolo 40 (Catasto dei fabbricati e nuova anagrafe immobiliare integrata catasto - libro fondiario) della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, e della legge provinciale 7 gennaio 1991, n. 1 (Eliminazione delle barriere architettoniche in provincia di Trento)"**

Il report di Decarb Europe 2018 dedica un capitolo alle comunità energetiche ed ai progetti portati avanti in questo ambito in diversi luoghi d'Europa. Nelle comunità energetiche i cittadini possiedono e partecipano all'energia rinnovabile oppure a progetti di efficienza energetica;

nel report si legge quanto segue:

*"entro il 2050 quasi la metà di tutte le abitazioni europee potrebbero essere coinvolte nella produzione di energia rinnovabile, e circa il 37% di questa potrebbe arrivare tramite la partecipazione collettiva all'interno di una comunità energetica. Il mercato energetico europeo non sta solo vivendo una transizione fondamentale da un sistema basato sulla energia fossile e nucleare verso uno basato interamente sull'energia rinnovabile, efficiente e sostenibile. Si sta anche trasformando da mercato centralizzato dominato da grandi impianti ad uno distribuito, con milioni di cittadini attivi sul fronte dell'energia [...] Già al giorno d'oggi, in molti paesi europei le comunità energetiche hanno trasformato il mercato dell'energia, contribuendo a rivitalizzare l'economia locale e a creare posti di lavoro. Le comunità energetiche rappresentano una quota significativa degli investimenti nelle rinnovabili e ne promuovono lo sviluppo locale ed il supporto pubblico. Con il giusto quadro legale europeo, le comunità energetiche potrebbero fiorire e fornire un'importante quota europea di energia rinnovabile e quindi contribuire in maniera significativa alla decarbonizzazione dell'Europa";*

il report riporta un esempio virtuoso di produzione di energia elettrica rinnovabile in Germania, dove "dopo il disastro nucleare di Chernobyl del 1986, alcuni genitori nel villaggio di Schönau, nella Foresta Nera, hanno deciso di rinunciare al nucleare e di rilevare la rete locale. Quando questo gruppo impegnato ha comprato la rete nel 1991, il mercato non era stato ancora liberalizzato ed i sistemi di supporto finanziario erano assenti; hanno lanciato una campagna di crowd-funding chiamata "Ich bin ein Störfall", che in tedesco ha il doppio significato di "Io sono un incidente tecnico" (riferito al disastro di Chernobyl) e di "Io sono una seccatura". Dopo anni dentro e fuori dai tribunali, la ElektrizitätsWerke Schönau (EWS) fornisce energia pulita a più di 100.000 consumatori. Si procurano l'energia direttamente dai produttori di rinnovabili e di cogenerazione, in tempo reale, per essere sicuri che non venga coinvolta alcuna energia proveniente da nucleare";

**Tutto ciò premesso il Consiglio provinciale impegna la Giunta a**

intraprendere uno studio di fattibilità per valutare l'applicabilità nel territorio Trentino del modello di comunità energetica del villaggio di Schönau in Germania;

cons. Alex Marini

CONS. ZANELLA  
  
 Lucio Capole